

## MESSAGGIO

del Consiglio di Stato al Gran Consiglio  
concernente l'approvazione del progetto e la concessione di un credito  
per la trasformazione del padiglione « Edera »,  
per l'acquisto e la posa di due cisterne per l'olio combustibile  
e la costruzione di impianti refrigeranti per la macelleria e la cucina  
presso l'Istituto neuropsichiatrico cantonale

(dell'11 dicembre 1962)

*Onorevoli signori Presidente e Consiglieri,*

Le relazioni tecniche dell'Ufficio degli stabili erariali espongono esaurientemente i motivi che giustificano la concessione dei crediti richiesti che qui riportiamo testualmente.

### 1. TRASFORMAZIONE DEL PADIGLIONE « EDERA »

Il Padiglione Edera, per le sue condizioni di vetustà e trascurata manutenzione, esige da tempo un completo riassetto.

D'intesa con il direttore Dr. E. Gobbi dell'ospedale, abbiamo allestito il progetto di trasformazione allegato che è la risultanza di uno studio approfondito delle necessità medico-ospedaliere attuali nonchè d'una disposizione planimetrica dei vani più funzionale e meglio rispondente alle esigenze cui il padiglione deve soddisfare.

Il nuovo progetto, sostanzialmente, prevede il maggior riordino al piano terreno che sarà, secondo le intenzioni della direzione, diviso in tre reparti distinti ed indipendenti l'uno dall'altro e ciò per evidenti ragioni di cura dei pazienti che saranno alloggiati nel padiglione.

L'andamento generale del servizio impone la creazione di un nuovo vano per il medico e la farmacia, nonchè l'ampliamento della sala da pranzo per il personale di servizio.

Questa maggior superficie coperta sarà ottenuta riducendo a misure più convenienti le attuali entrate coperte con pensilina.

Evidentemente il progetto studiato impone la radicale sistemazione dell'installazioni igienico-sanitarie nonchè modifiche ed adattamento all'impianto riscaldamento ed elettrico.

La maggior parte dei serramenti esterni ed interni esige la sua sostituzione in quanto, gli esterni in particolare, sono talmente avariati da escludere il loro reimpiego.

Pure le condizioni degli attuali pavimenti a listoni, fortemente sconnessi ed avariati esigono una nuova copertura con linoleum previa preparazione del sottofondo con lastre di pavatex.

Considerata l'entità delle modifiche apportate sia all'interno che all'esterno del fabbricato, le opere da pittore verniciatore saranno estese a tutto il fabbricato in modo che la nuova veste offra ai pazienti un ambiente moderno e più accogliente.

La spesa complessiva della trasformazione è prevista in Fr. 115.000,—. Le opere secondo il nostro intento, potranno essere eseguite a tappe in modo da poterle affidare alle maestranze ed ai capi arte dipendenti dall'Istituto. Ciò avverrà secondo un piano di lavoro allestito di comune accordo con la nostra sezione stabili.

Questo fatto acconsentirà sicuramente delle sensibili economie, in particolare sulle opere da capomastro, installazione sanitaria e riscaldamento.

Per quanto ha riferimento alla qualità dei materiali impiegati nonchè quantitativi ed altri dettagli costruttivi, si fa capo al preventivo e relativo progetto di massima che sono in allegato.

## 2. CISTERNE DI APPROVVIGIONAMENTO NAFTA

Ad esperienza consumata possiamo asserire che il fabbisogno in nafta occorrente alla centrale termica dell'Ospedale neuropsichiatrico si aggira sui Lt. 600.000,— annui.

Attualmente l'Ospedale dispone di n. 3 cisterne della capacità complessiva di Lt. 300.000,—.

E' indispensabile, al fine di poter disporre della prudenziale riserva di carburante, che l'Istituto venga dotato, al minimo, di n. 2 cisterne supplementari della capacità singola di Lt. 100.000,—.

Ciò varrà a creare la riserva succitata nonchè evitare i difficoltosi approvvigionamenti nel periodo invernale dovuti alla densità del carburante impiegato ed ai conseguenti inconvenienti, a catena, nelle condotte di alimentazione dei bruciatori ed alle apparecchiature elettriche in centrale.

Il costo complessivo della fornitura nonchè messa in sede delle cisterne somma Fr. 44.000,—.

## 3. COSTRUZIONE NUOVI REFRIGERANTI PER LA MACELLERIA E LA CUCINA

Le aumentate necessità dell'Istituto ospedaliero impongono una conveniente sistemazione ed ampliamento delle celle frigorifere attualmente a disposizione. Queste ultime, per la loro limitata capienza ed irrazionale disposizione, non soddisfano le esigenze richieste per la conservazione della carne macellata e della salumeria.

Il progetto di trasformazione studiato in collaborazione con la ditta « Frigor-Rex », di Lucerna, prevede :

- a) la costruzione di una nuova cella di congelazione, la cui capienza di mc. 16 ca. permette un carico giornaliero di kg. 100 ad una temperatura massima di congelazione di  $-20$  g. C.;
- b) la costruzione di una nuova anticella frigorifera del volume di ca. mc. 2 con una temperatura interna di  $+ 2$  g.C. a  $+ 4$  g.C.;
- c) la sistemazione completa della cella esistente per il deposito della carne la cui capienza è di ca. mc. 25 con una temperatura variabile tra  $\pm 0$  g. C. a  $+ 2$  g. C.

Evidentemente l'aumentato numero delle celle richiede l'impiego di un nuovo gruppo frigorifero di maggiore capienza e comprendente: 1 compressore, 1 condensatore ad acqua, 1 serbatoio alimentatore, 1 motore elettrico per corrente trifase, 1 dispositivo di comando e 1 raffreddatore con ventilazione. Detto gruppo sarà completato dai relativi accessori.

Le celle previste saranno costruite con materiale isolante appropriato dello spessore di cm. 14/16/18 e provviste delle necessarie porte di struttura speciale.

Il trasporto della carne nelle celle menzionate alle pos. a/b/c sarà effettuato con rotaie sospese al soffitto e per una lunghezza complessiva di trasporto di ca. ml. 12.

Completano la parte metallica i dispositivi per la sospensione della carne nelle diverse celle;

- d) una nuova cella frigorifera per la salumeria troverà posto al piano terreno e avrà una capienza di mc. 12 ed una temperatura interna variabile tra i + 6 g.C. / + 8 g.C.;
- e) una nuova cella per latte e prodotti lattiferi del volume di ca. mc. 14 ed una temperatura tra i + 2 g.C. / + 4 g.C.

La macchina frigorifera esistente tipo R - G IV - 540 S2 con 3 HP motore elettrico può essere reimpiegata per la refrigerazione delle celle previste alle pos. d/e.

Il costo complessivo delle celle menzionate alle pos. a/b/c/d può essere contenuto nel limite di Fr. 30.000,—.

Per la realizzazione completa di quanto previsto saranno consumate diverse opere artigianali tra cui quelle di capomastro, elettricista, idraulico, falegname e pittore.

L'ammontare complessivo di queste prestazioni può essere fissato come al preventivo di dettaglio allegato in Fr. 20.000,—.

Il costo generale di questa realizzazione comporta pertanto una spesa di Fr. 50.000,—.

Riassumendo, è pertanto chiesto un credito complessivo di :

1) Trasformazione padiglione « Edera »	Fr. 115.000,—
2) Cisterne di approvvigionamento nafta	Fr. 44.000,—
3) Nuovi refrigeranti	Fr. 50.000,—
Totale	<u>Fr. 209.000,—</u>

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, l'espressione del migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente :  
*Cioccari*

Il Cons. Segr. di Stato :  
*Lafranchi*

Disegno di

## DECRETO LEGISLATIVO

concernente l'approvazione del progetto e la concessione di un credito per la trasformazione del padiglione « Edera », l'acquisto e la posa di due cisterne per l'olio combustibile e la costruzione di impianti refrigeranti per la macelleria e la cucina presso l'Istituto neuropsichiatrico cantonale

(del . . . . .)

Il Gran Consiglio  
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 11 novembre 1962 n. 1110 del Consiglio di Stato,

*d e c r e t a :*

*Art. 1.* — E' stanziato un credito complessivo di Fr. 209.000,— per la trasformazione del padiglione « Edera », l'acquisto e la posa di due cisterne di approvvigionamento di olio combustibile e la costruzione di impianti refrigeranti per la macelleria e la cucina presso l'Ospedale neuropsichiatrico cantonale.

*Art. 2.* — La spesa è a carico del Dipartimento delle opere sociali, esercizio « parte straordinaria ».

*Art. 3.* — Il presente decreto, non essendo di carattere obbligatorio generale, entra in vigore con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi.